



Protocollo per attività di “salvaguardia e osservazione” L'Associazione Carabinieri collaborerà con il Comune *Identico accordo firmato anche con Casalgrande*

SCANDIANO, 6 GIUGNO 2017 – Il Comune di Scandiano ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il gruppo locale dell'Associazione Nazionale Carabinieri: un accordo triennale per cui i volontari dell'Anc collaboreranno con l'Amministrazione comunale in « attività di osservazione e assistenza sul territorio ».

Campi d'intervento saranno: il settore scolastico, per la “salvaguardia e osservazione” di plessi, palestre e impianti sportivi in genere; il settore sociale, con riferimento ad aree pubbliche, parchi e patrimonio ambientale e culturale; quello culturale e ricreativo, con l'assistenza durante manifestazioni promosse o patrocinate dal Comune; il settore della sicurezza, in occasione di calamità naturali.

Il protocollo è stato sottoscritto dal Sindaco **Alessio Mammi** e da **Ciro Di Girolamo**, presidente della sezione scandianese dell'Anc.

Referente per l'Amministrazione comunale sarà il comandante della Polizia Municipale, **Ermanno Mazzoni**; il Comune darà all'Associazione un contributo complessivo, nei tre anni, di duemila euro, per sostenerne l'attività ordinaria e coprire le spese sostenute.

« Un altro atto concreto – ha detto Mammi – che compiamo per migliorare la sicurezza e la qualità di vita dei nostri cittadini: nel rispetto delle regole e dei ruoli, fuori da ogni populismo. Come dimostrano i fatti di Torino, c'è bisogno sempre più di cooperare fra autorità e gruppi di volontari. Questo in aggiunta al potenziamento della videosorveglianza stradale e locale: noi facciamo la nostra parte usando ogni strumento a disposizione per garantire un legittimo diritto dei cittadini. »

Identico protocollo, con la stessa sezione scandianese dell'Anc, è stato firmato dal Comune di **Casalgrande**: « Anche questa iniziativa – sottolinea il sindaco **Alberto Vaccari** – è nata nello spirito di collaborazione già in atto sui temi della sicurezza, della certezza della pena e del “controllato di vicinato”. Continueremo questo progetto cercando di coinvolgere tutte le realtà di volontariato interessate e disponibili. »